



7 agosto 2012 Ciao Giochi...

Olimpici, per un atleta, sono il massimo traguardo da poter raggiungere. Anna Incerti ha coronato questa ambizione già la scorsa edizione di Pechino 2008 con un grandissimo 14 posto. La "seconda volta" sarebbe dovuta essere la consacrazione di una carriera sportiva che ben pochi atleti riescono a fare.

La gara di domenica ha regalato ben poco ad Anna, ma nonostante questo, il carattere e la determinazione, hanno consolidato il valore di questa.

Capitano a tutti le giornate storte, ieri e' stata una di queste: l'onore di Anna sta nel fatto di non aver gettato la spugna, di aver onorato al massimo la maglia indossata, anche sacrificando la prestazione.

Con le sue [2h29](#) ' corsi, Anna conferma che, nonostante tutto, ha raggiunto un potenziale altissimo, riuscendo ugualmente a completare la gara.

Le parole del dopo gara sono di dispiacere, non per se stessa, ma per le molte persone che l'hanno seguita da Londra e da casa; questo dimostra che, oltre ad essere una grande atleta, e' una grande persona; onorando al meglio il principio "decubertiano" dei Giochi non si nasconde ed affronta le avversità a testa alta. Dopo 6 anni passati al vertice delle classifiche, dispiace il fatto di aver "bucato" la gara più importante, ma Anna, come ha sempre fatto, si riprenderà nuovamente, per regalarci ancora grandi imprese.